

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389291

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene torre

OGT - Tipologia/altre specifiche costiera

OGN - Denominazione/titolo Torre Specchia Grande

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Corsano

LCI - Indirizzo Contrada Pozze - Santa Maura, SP358

PVL - Toponimo/località Contrada Pozze

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.39488408

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 39.879629416

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/QdFesBGZSUNSKy2F7
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	anno di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVI
DTZS - Specifiche	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1563
DTSF - A	1563
DTT - Note	?
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	Situata nel comune di Corsano che ne ha la concessione, la torre è posta su un alto costone panoramico quasi ancora incontaminato, davanti a una schiera di terrazzamenti coltivati a ulivi e circondata da una rigogliosa macchia mediterranea. Torre Specchia Grande comunicava visivamente a sud con Torre del Ricco e a nord con Torre Nasparo, ma di queste ultime oggi rimangono solo pochi ruderi. La torre fu edificata dall'Universitas (cioè la città) di Corsano, verosimilmente nel 1563, e segnalata nella cartografia antica a partire dal XVII secolo. Tuttavia, la sua presenza è già attestata in alcuni documenti più antichi, come quello datato 21 marzo 1584 che riporta il pagamento di 217 ducati da parte dell'Università di Corsano per la costruzione della torre, detta di Specchia Grande. Un interessante documento riporta che il torriero caporale Angelo Licchetta morì in servizio sulla torre nella notte del 10 novembre 1629 colpito da un fulmine. Nel 1842 la torre risulta in uso della guardia doganale e fu riutilizzata come avamposto durante i due conflitti mondiali, tanto che esiste una comunicazione datata 23 gennaio 1925 dell'Ufficio del Registro che sottolinea il valore strategico della fortificazione costiera.
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
NSC - Notizie storico-critiche	Le torri costiere sono imponenti strutture fortificate collocate lungo le coste per scopi di controllo del litorale e oggi costituiscono un elemento caratteristico del paesaggio pugliese, che custodisce ancora numerosi esemplari ancora ben conservati. Esse venivano realizzate in posizioni ben precise, così da poter comunicare visivamente le une con le altre. Inoltre, la collocazione di ogni struttura era scelta in base alla morfologia del territorio, per cui spesso si utilizzavano alture e luoghi rialzati per migliorare la visione. Nei secoli XV e XVI l'attività piratesca lungo le coste pugliesi del Regno di Napoli fu particolarmente intensa producendo, tra i vari, il devastante attacco di Otranto nel 1480 e il saccheggio di Vieste nel 1554. Consolidato il potere spagnolo nel Meridione, nel 1532 il viceré Pedro da Toledo ordinò la costruzione in tutto il vicereame di torri costiere di segnalazione; risale al 1563 un secondo e più esteso piano di edificazione di fortificazioni costiere ordinato dal viceré Pedro Afán

de Ribera in ottemperanza del quale fu costruita anche la bella fortificazione costiera di Torre Specchia Grande, a circa 130 metri di altitudine e 330 metri di distanza dal mare.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito

Reperti archeologici/ pietra

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

nr

MISU - Unità di misura

nr

MISM - Valore

nr

CDG - Condizione giuridica

dato non disponibile

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

RST - Restauri e altri interventi

In tempi recenti, grazie al progetto del “federalismo culturale” avviato da parte dell’Agenzia del Demanio, Torre Specchia Grande è stata restaurata nel 2016 ed è diventata un centro di accoglienza turistica e informazione, dove si svolgono anche laboratori di educazione ambientale, eventi culturali e artistici di varia natura e lezioni di cucina, anche a livello internazionale. Sul piano architettonico, Torre Specchia Grande ha una base troncoconica. Intonacata e modificata più volte, ha modificato notevolmente il suo aspetto originale. Anche la scala esterna addossata alla muratura è di epoca successiva, così come il corpo cilindrico che, costruito al centro del terrazzo durante la guerra e visibile ancora in alcune fotografie, è stato poi rimosso col restauro degli anni Ottanta del Novecento.

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo

New_1717501995064

DCMP - Tipo/supporto /formato

documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia

Torre Specchia Grande, Corsano (LE).

DCMR - Riferimento cronologico

2023

DCME - Ente proprietario

S216

DCMK - Nome file

S216_PiR_ID978.jpg

BIB - Bibliografia/sitografia

Coco P., Porti, Castelli e Torri Salentine, Roma 1930.

BIB - Bibliografia/sitografia

Cosi G., Torri Marittime di Terra d’Otranto, Galatina 1989.

BIB - Bibliografia/sitografia

De Salve C., Torri Costiere. La Difesa delle Coste del Salento al Tempo di Carlo V, Galatina 2016.

BIB - Bibliografia/sitografia

Faglia V., Censimento delle torri costiere nella Provincia di Terra d’Otranto, Roma 1978.

BIB - Bibliografia/sitografia

Ferrara C., Le Torri Costiere della Penisola Salentina. Sentinelle di Pietra a Difesa del Territorio, Castiglione 2009.

BIB - Bibliografia/sitografia

Perrone A., Le torri di avvistamento sulle coste del Gargano, Foggia 1997.

BIB - Bibliografia/sitografia

Tricarico G., Il sistema pugliese di fortificazioni costiere: conoscenza, conservazione e valorizzazione della Torre dell’Omomorto, in “Santa Maria di Leuca (LE), Tesi di L.M. In Architettura per il Progetto

	Sostenibile”, Torino 2019.
BIB - Bibliografia/sitografia	Tricarico G., Le fortificazioni litoranee di Terra d’Otranto: una panoramica sulle torri costiere della provincia di Lecce, in “Defensive Architecture of the Mediterranean” XII, 2020, pp. 1441-1448.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia